



MENSILE N. 274 SETTEMBRE 2022 PRINCEPIEMEDIA
€ 6 P.I. 8/9/2022

ANTOLOGIA DEL BELLO

L'hotel Mediterraneo, sulla costa sorrentina,
è composto da 61 camere, tra le quali 4 junior suite e 2 family.
Risale al 1912 e si trova in uno dei punti
più spettacolari d'Italia.

FOTO VINCENZO TAMBASCO
TESTO GERMANA CABRELLE





Come canta Lucio Dalla nella canzone Caruso, l'hotel Mediterraneo è una spettacolare terrazza affacciata davanti al golfo di Sorrento. A lato il Vesuvio e la città di Napoli e di fronte il profilo dell'isola di Capri. Tutto intorno l'azzurro del mare di cui questo albergo porta il nome.



Il candido e signorile edificio, che ha accesso diretto al mare, risale al 1912 ed è di proprietà della famiglia Monti. Nel 2021 l'albergo è stato interamente ristrutturato su progetto dell'architetto Manuela Mannino dello studio THDP di Londra che ha inteso conferirgli un'allure di lusso.



Ogni albergo, come ogni casa, racconta una storia a sé, unica e inimitabile eppure, o proprio per questo, in grado di infondere ispirazioni e concedere spunti. L'hotel Mediterraneo di Sant'Agello di Sorrento, raffinato esempio di Liberty italiano, nel 2021 è stato oggetto di un'accurata ristrutturazione da parte dello studio di architettura THDP di Londra. Anima del concept è l'architetto Manuela Mannino, che ne ha guidato la progettazione, il posizionamento, l'apertura e il lancio sul mercato, facendo così brillare la struttura sorrentina nel firmamento dell'hotellerie a 5 stelle. Un'operazione riuscitissima. La professionista ha fin da subito optato, per quel che concerne gli interni, per un design ricercato e inedito: una immersione totale nella materia del territorio. In questo modo le stanze e le parti comuni, come pure il ristorante e la zona benessere presentano i piani dei tavoli e dei comodini in lava vesuviana, i pavimenti in parquet che richiamano le palafitte in legno costruite sul mare e le appliques che rievocano le lampare dei pescatori durante le uscite notturne al largo. Inoltre, profili e decorazioni delle armadiature sono in ottone, metallo nobile la cui lavorazione analogamente affonda le radici nella tradizione napoletana. Il brio e la vivacità dell'indovinata combinazione cromatica tra bianco e turchese ripetuta e cadenzata dalla lobby alle stanze, ispira accoglienza e armonia, soprattutto per un posto di mare. La disposizione degli spazi, nel rispetto dell'impianto stilistico inizi Novecento dell'edificio, è un'ode alla funzionalità e gli arredi sono un mix sapiente e calibrato tra pezzi custom-made e complementi scelti ad hoc.

I proprietari dell'hotel Mediterraneo, i fratelli Pietro e Francesco Monti, parlano del loro albergo come una grande casa: un luogo di soggiorno e relax per gli ospiti nazionali e internazionali, e al contempo fulcro di socialità e convivialità condivisa dai residenti. Può considerarsi un'autentica antologia del bello e a dirlo sono i colori – il duetto cromatico di bianco e turchese – l'elegante stile Liberty e lo scenario incantevole sul quale si affaccia: l'arcipelago campano con Capri e Ischia in primo piano e il Vesuvio dall'alta parte. Insomma, un posto bello e di classe nel quale trascorrere momenti piacevoli, anche e soprattutto gourmet, grazie al ristorante Vesuvio e al lounge bar panoramico Vista Sky dove si gustano ottimi cocktail e champagne e il cui nome è immediatamente evocativo del panorama spettacolare a perdita d'occhio che l'intera struttura offre sul Golfo di Napoli. Tutto, all'Hotel Mediterraneo, rispecchia l'eleganza e il comfort Made in Italy: dal giardino con piscina e annesso Aqua Pool Lounge dove gustare ottime pizze napoletane e piatti della tradizione campana, alla Spa di 250 mq denominata Le Pietre Cozy, celata nelle antiche fondamenta in pietra di tufo con le volte a botte. Perché la bellezza si disvela lentamente...





Bianco, blu e turchese sono i tre colori che hanno ispirato gli arredi e le decorazioni della lobby - poltrone, pouf, lampadari e vasi in maiolica - per evocare le naturali gradazioni del mare. Il pavimento è a grandi e lucidissime lastre di marmo bianco venato grigio, funzionale a un ambiente aperto di grande transito come la reception, movimentata da archi a tutto sesto con modanature in gesso.







Il Panoramic Vesuvio Restaurant dell'hotel Mediterraneo è così chiamato per la maestosa visuale sulla Sorrento Coast. La sala pranzo è arredata con sedie in legno di due differenti colori - grigio e azzurro - per richiamare quello degli scogli e del mare. Le piastrelle quadrate bianche e grigie di rivestimento dell'angolo buffet sono in ceramica di Vietri.





Lo studio di progettazione londinese THDP ha preservato inalterato l'impianto Liberty dell'edificio – anche nelle ringhiere dei poggioli – mescolandolo al design contemporaneo e decorativo dei mobili. Scrupolosa è stata, per le camere, la ricerca dell'artigianato locale per arredi e finiture.







Il dehor dell'hotel Mediterraneo di Sant'Agnello di Sorrento al tramonto è una location di grande richiamo sia per gli ospiti dell'albergo che per i residenti.

ENG.

THE ANTHOLOGY OF BEAUTY

The Mediterraneo hotel is placed on the Sorrento coast and has 61 rooms, including 4 junior suites and 2 family rooms. It dates back to 1912 and is located in one of the most spectacular spots in Italy.

Each hotel, like every house, tells its own story, unique and inimitable yet, or for this very reason, capable of instilling inspiration and giving ideas.

The Mediterraneo hotel in Sant'Agnello, near Sorrento, is a refined example of Italian Art Nouveau, which underwent a thorough renovation in 2021 by the London-based architectural firm THDP. The moving spirit behind the concept is architect Manuela Mannino, who managed the design, the arrangement, the opening and the market launch, thus making the Sorrento structure shine in the firmament of the five-star hotel industry. A very successful operation.

As far as the interiors are concerned, the professional immediately opted for a refined and original design: a total immersion in the territory. The rooms and the shared areas, as well as the restaurant and the

wellness area, have the tops of the tables and bedside tables in Vesuvian lava; the parquet floors call to mind the wooden stilt houses built on the sea, and the wall lights recall the fishing light attractors used during the offshore night outings. Furthermore, the profiles and decorations of the wardrobes are in brass, a noble metal whose processing has its roots in the Neapolitan tradition.

The liveliness and the vivacity of the pitch-perfect colour combination of white and turquoise –repeated and cadenced from the lobby to the rooms – create hospitality and harmony, especially for a seaside location. The arrangement of spaces complies with the building's early 20th-century stylistic layout and is an ode to functionality. The furnishings are a skilful and calibrated mix of tailor-made pieces and customized accessories.

The owners of the Mediterraneo hotel, the brothers Pietro and Francesco Monti, talk about their hotel as a big house: a place to stay and relax for domestic and international guests, and at the same time a hub of sociality and conviviality shared by the residents. It can be considered an authentic anthology of beauty,

as confirmed by the colours – the chromatic duet of white and turquoise –, the elegant Art Nouveau style and the enchanting scenery it overlooks: the Campania archipelago with Capri and Ischia in the foreground and Mount Vesuvius on the other side.

In short, a beautiful and classy place to spend pleasant moments – even and above all gourmet –, thanks to the Vesuvio restaurant and the panoramic Vista Sky Bar, where you can enjoy excellent cocktails and champagne, and whose name is evocative of the spectacular and endless panorama that the whole structure offers on the Gulf of Naples.

Everything at the Mediterraneo hotel reflects Made-in-Italy elegance and comfort: from the garden with swimming pool and the nearby Aqua Pool Lounge where you can enjoy excellent Neapolitan pizzas and traditional Campania dishes, to the 250-sqm Lepietre Cozy Spa, hidden in the ancient tuff stone foundations with barrel vaults. Because beauty unfolds slowly...

Photography by Vincenzo Tambasco
Written by Germana Cabrelle